



PROVINCIA DI BIELLA

Deliberazione della Giunta Provinciale

Verbale N° 381

SEDUTA DEL 01-12-2006

L'anno Duemilasei addì Uno del mese di Dicembre alle ore 9:30 in Biella presso la sede della Provincia, si è riunita la Giunta Provinciale previo avviso di convocazione con annesso ordine del giorno.

Per la trattazione della proposta sottoindicata sono presenti:

N.	Cognome e Nome	Qualifica	Pres./Ass.
1	SCARAMAL SERGIO	Presidente	P
2	COMO FLAVIO	Vice Presidente	A
3	ABATE MARCO	Assessore	A
4	BAZZINI DAVIDE	Assessore	P
5	FAZZARI ANNAMARIA	Assessore	P
6	GRAZIOLA GIUSEPPE	Assessore	P
7	LUCANO MARISA	Assessore	P
8	MARAMPON CLAUDIO	Assessore	P
9	PELOSI SERGIO	Assessore	P

Assiste il Segretario Generale della Provincia Dott. Paolo MARCUZZI

Essendo l'adunanza in numero legale il Presidente apre la discussione sul seguente

O G G E T T O

Attività Centro Servizi Territoriale della Provincia di Biella - Biell@Gov - per l'anno 2006 - Approvazione studio di fattibilità e avvio del progetto Territorio Virtuale.

GIUNTA PROVINCIALE DI BIELLA
Seduta del 01/12/2006

ATTO n. 381

OGGETTO: Attività Centro Servizi Territoriale della Provincia di Biella - Biell@gov - per l'anno 2006 - Approvazione studio di fattibilità e avvio del progetto Territorio Virtuale.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Premesso che:

- con accordo di programma in data 17 ottobre 2005 è stato costituito, fra la Provincia di Biella, la Regione Piemonte, il Comune di Biella, tutte le Comunità Montane, la Comunità Collinare tra Baraggia e Bramaterra e altri 75 Comuni, di cui all'allegato A, un Centro Servizi Territoriale, in seguito denominato Biell@gov, per l'attuazione dell'e-government nei piccoli Comuni;
- il Centro Servizi Territoriale, nel seguito del presente atto, per brevità, denominato CST, è governato da un Comitato di Pilotaggio locale, sulla base:
 - di una strategia regionale condivisa, allegata all'accordo di programma medesimo;
 - delle linee guida emanate da un Comitato Guida Regionale;
- la strategia regionale prevede il finanziamento delle attività dei CST, oltre che con fondi propri degli enti aderenti, tramite due distinte fonti:
 - Risorse che la Regione Piemonte ha ottenuto in attuazione dell'Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro per la Società dell'Informazione e destinate al finanziamento dell'avviamento della rete regionale dei CST secondo quanto stabilito nell'Atto Integrativo medesimo;
 - Risorse che potranno essere ottenute a valere sulla linea d'azione 3 dei progetti di e-government II fase, sulla base dell'avviso di selezione (G.U. n. 213 del 13 settembre 2005) pubblicato dallo CNIPA e a cui il CST di Biella ha partecipato;
- come deliberato dal Comitato Guida Regionale del 24 luglio 2006, per l'anno 2006 sono disponibili, per quanto riguarda il CST di Biella, risorse pari ad Euro 57.346,00, che potranno essere erogate a favore dei Comuni con meno di 5.000 abitanti;
- il Comitato Guida Regionale ha altresì definito, quale linea strategica da perseguire, l'adesione al riuso del progetto di e-gov I fase denominato Sigmater, al quale ha aderito anche questa Amministrazione, come da deliberazione n. 380 in data 01/12/2006, prendendo altresì atto della ripartizione degli oneri relativi fra le annualità 2006 e 2007, in relazione all'effettivo andamento del progetto, prevedendo, per il CST di Biella ed in caso di completa adesione da parte di tutti i Comuni, una spesa complessiva pari ad Euro 169.461,12, di cui Euro 118.995,72 relativi a Comuni con meno di 5.000 abitanti e quindi finanziabili, da ripartire per Euro 22.720,00 sull'anno 2006 ed Euro 96.275,62 sull'anno 2007;
- a fronte di tali conteggi, risultano disponibili per ulteriori investimenti, a valere sull'anno 2006, Euro 34.626,00 che possono essere convenientemente utilizzati per

ulteriori progetti promossi dal CST di Biella nel solco delle linee guida definite dal Comitato Guida Regionale;

- il 9 giugno 2006 è stata costituita Cordar.it S.r.l., società di capitali tra la Provincia di Biella, che detiene il 51% delle quote di capitale, e Cordar Imm. S.p.A., azienda a totale capitale pubblico partecipata da 53 Comuni biellesi, avente per oggetto sociale l'attività di installazione, manutenzione, gestione e fornitura di reti pubbliche e private di telecomunicazioni e di servizi di telecomunicazioni in ambiente fisso e/o mobile, anche mediante utilizzo di radiofrequenze, nonché delle relative attività accessorie, complementari e strumentali, l'elaborazione di progetti, la consulenza, la direzione lavori e la realizzazione delle opere, nonché la promozione e la realizzazione di iniziative e attività riguardanti lo sviluppo informatico e dei servizi connessi, la diffusione della conoscenza e l'utilizzo delle telecomunicazioni, per lo sviluppo dei territori e delle loro collettività;
- tale società appare essere il veicolo adeguato attraverso il quale erogare/diffondere i servizi di e-gov presso i Comuni del Biellese, a norma dell'articolo 9, secondo comma, quarta alinea dell'accordo di programma 17 ottobre 2005, che recita: "... favorire l'azione coordinata degli Enti aderenti al CST con le imprese del territorio provinciale al fine di razionalizzare lo sviluppo e la diffusione di servizi e soluzioni applicative per l'informatizzazione delle amministrazioni. È comunque fatta salva l'autonomia dei Comuni aderenti nella scelta dei fornitori dei citati servizi, secondo quanto previsto dalla legge in materia di procedure di scelta del contraente";

Considerato che:

- il Comitato di Pilotaggio del CST di Biella, nella seduta in data 17 ottobre 2006, ha approvato, oltre all'adesione al progetto di riuso "Sigmater", di aderire ad un ulteriore progetto, denominato "Territorio Virtuale - prima fase", presentato congiuntamente da Provincia di Biella, Comune di Biella e Cordar.it S.r.l., che prevede l'utilizzo dell'interfaccia di Google Earth per la rappresentazione dei dati cartografici, con indubbi punti di contatto con il progetto "Sigmater" stesso e valide caratteristiche di uso dei dati territoriali stessi, in particolare per finalità di comunicazione, promozione e marketing territoriale che qui si allega sotto la lettera "B";
- la realizzazione di tale progetto può pertanto essere convenientemente affidata da CSI, soggetto attuatore e primo destinatario dei fondi regionali, a Cordar.it S.r.l., avente sede in Biella, Viale Roma 14, in quanto società a totale controllo pubblico ed affidataria "in house" dei servizi per conto della Provincia di Biella, in forza di Statuto e atto di concessione del servizio in data 24 agosto 2006;
- il costo complessivo della prima fase del progetto Territorio Virtuale, che riguarda la realizzazione dell'infrastruttura di base del medesimo, ammonta a complessivi Euro 39.600,00, IVA compresa, pari ad un costo forfetario di Euro 521,00 circa a Comune facente parte del CST;
- di conseguenza il costo massimo ammissibile a valere sui fondi derivanti dall'accordo di programma 17 ottobre 2005, spendibili per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, sarebbe pari ad Euro 36.991,00, a fronte di una disponibilità residua, come sopra rappresentata, di Euro 34.626,00;

- la differenza fra il costo totale della prima fase del progetto, Euro 39.600,00 IVA compresa, e la quota residua di finanziamento disponibile, pari ad Euro 34.626,00, uguale ad Euro 4.974,00, può essere finanziata direttamente dall'Amministrazione Provinciale di Biella;
- la seconda fase del progetto, programmata per l'anno 2007, dovrà prevedere, con i relativi parametri fondamentali economico-finanziari di impianto e gestione, la diffusione presso i Comuni dei servizi, lo sviluppo di ulteriori applicazioni, nonché i criteri e modalità di utilizzo dei dati territoriali:
 - nella disponibilità della Provincia di Biella;
 - che siano nella disponibilità di ciascun ente aderente;
 - riguardanti il Catasto Immobiliare, in stretta connessione con l'evoluzione del progetto "Sigmater" e della normativa in materia di decentramento attualmente in discussione in sede di Legge Finanziaria e dei susseguenti provvedimenti attuativi;

Visto il Testo Unico delle autonomie Locali, n. 267/2000 e lo Statuto Provinciale e verificata la competenza della Giunta;

Dato atto che il Dirigente del Settore Economico Finanziario ha apposto il proprio visto di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 1541 comma 4 del D.Lgs 267/2000;

Visti i pareri, quale risultano apposti sulla proposta di deliberazione, espressi favorevolmente, da parte del Responsabile del Servizio del Settore Informatica e Organizzazione in ordine alla regolarità tecnica e del Dirigente del Settore Economico finanziario Dott. Giorgio Mosca in ordine alla regolarità contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese

DELIBERA

- 1) di approvare la prima fase del progetto denominato "Territorio Virtuale" la cui sintesi è allegata a far parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato B);
- 2) di proporre a Regione Piemonte ed a CSI, ente attuatore dell'accordo di programma 17 ottobre 2005, di affidare la realizzazione di tale progetto a Cordar.it S.r.l, avente sede in Biella, Viale Roma 14, per le motivazioni meglio espresse in premessa, per conto dei Comuni aderenti;
- 3) di dare atto che:
 - a) L'attuazione della presente deliberazione avverrà mediante la successiva adozione, da parte del competente Dirigente, degli atti e dei provvedimenti necessari alla gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa del progetto, per quanto di competenza dell'Amministrazione Provinciale;
 - b) Il progetto sarà sottoposto, per l'adesione, a tutti i Comuni facenti parte del CST di Biella;
 - c) La quota di costo del progetto afferente i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti e quella eccedente le disponibilità finanziarie derivanti dall'accordo

- di programma 17 ottobre 2005, pari ad Euro 4.974,00, sarà coperta direttamente dall'Amministrazione Provinciale di Biella;
- d) La quota di costo a carico dell'Amministrazione Provinciale troverà copertura al Capitolo P.E.G. 21020505 "Centro Servizi Territoriali (finanziato con fondi nostri)" del Bilancio di previsione 2006;
 - e) Il Quadro Economico previsto nel progetto testé approvato è da intendersi di massima e potrà subire variazioni in sede di attuazione, sulla base degli effettivi costi sostenuti, in particolare per quanto riguarda le licenze software ed il diritto d'uso dei dati cartografici e/o alfanumerici da utilizzarsi;
 - f) La seconda fase del progetto, programmata per l'anno 2007, dovrà prevedere, con i relativi fondamentali parametri economico-finanziari di impianto e gestione, la diffusione presso i Comuni dei servizi, lo sviluppo di ulteriori applicazioni, nonché i criteri e modalità di utilizzo dei dati territoriali e delle applicazioni:
 - a. nella disponibilità della Provincia di Biella;
 - b. che siano nella disponibilità di ciascun ente aderente;
 - c. riguardanti il Catasto Immobiliare, in stretta connessione con i progetti attivi sul territorio, con l'evoluzione del progetto "Sigmater" e della normativa in materia di decentramento attualmente in discussione in sede di Legge Finanziaria e dei susseguenti provvedimenti attuativi;
4. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

COMUNI		Pop. residente	Forma associativa	DATA adesione
096001	Ailoche	317	C.M. Valle Sessera	17/10/2005
096002	Andorno Micca	3549	C.M. Valle del Cervo la Bursch	17/10/2005
096003	Benna	1164		17/10/2005
096004	Biella	45740		17/10/2005
096005	Bioglio	1087	C.M. Valle di Mosso	17/10/2005
096006	Borriana	850		17/10/2005
096007	Brusnengo	2101		17/10/2005
096008	Callabiana	144	C.M. Valle di Mosso	17/10/2005
096009	Camandona	401	C.M. Valle di Mosso	17/10/2005
096010	Camburzano	1184	C.M. Bassa Valle Elvo	17/10/2005
096011	Campiglia Cervo	178	C.M. Valle del Cervo la Bursch	17/10/2005
096012	Candelo	7804		17/10/2005
096013	Caprile	210	C.M. Valle Sessera	17/10/2005
096014	Casapinta	449	C.M. Prealpi Biellesi	17/10/2005
096015	Castelletto Cervo	858	Comunità Collinare Unione comuni Tra Baraggia e Bramaterra	17/10/2005
096016	Cavaglia	3666		17/10/2005
096018	Cerrione	2809		17/10/2005
096019	Coggiola	2360	C.M. Valle Sessera	17/10/2005
096020	Cossato	15266	C.M. Prealpi Biellesi	17/10/2005
096021	Crevacuore	1876	C.M. Valle Sessera	17/10/2005
096022	Crosa	336	C.M. Prealpi Biellesi	17/10/2005
096023	Curino	475	C.M. Prealpi Biellesi	17/10/2005
096024	Donato	725		17/10/2005
096025	Dorzano	446		17/10/2005
096026	Gaglianico	3837		17/10/2005
096027	Giffenga	111	Comunità Collinare Unione comuni Tra Baraggia e Bramaterra	17/10/2005
096028	Graglia	1609	C.M. Alta Valle Elvo	17/10/2005
002066	Guardabosone	339	C.M. Valle Sessera	17/10/2005
096029	Lessona	2450	C.M. Prealpi Biellesi	17/10/2005
096030	Magnano	376	C.M. Alta Valle Elvo	17/10/2005
096031	Massazza	579		17/10/2005
096032	Masserano	2314	C.M. Prealpi Biellesi	17/10/2005
096033	Mezzana Mortigliengo	647	C.M. Prealpi Biellesi	17/10/2005
096034	Miagliano	592	C.M. Valle del Cervo la Bursch	17/10/2005
096035	Mongrando	4022	C.M. Bassa Valle Elvo	17/10/2005
096084	Mosso	1802	C.M. Valle di Mosso	17/10/2005
096037	Mottalciata	1416	Comunità Collinare Unione comuni Tra Baraggia e Bramaterra	17/10/2005
096038	Muzzano	673	C.M. Alta Valle Elvo	17/10/2005
096039	Netro	1018	C.M. Alta Valle Elvo	17/10/2005
096040	Occhieppo Inferiore	3947	C.M. Bassa Valle Elvo	17/10/2005
096041	Occhieppo Superiore	2882	C.M. Bassa Valle Elvo	17/10/2005
096042	Pettinengo	1599	C.M. Valle di Mosso	17/10/2005
096043	Piatto	552	C.M. Prealpi Biellesi	17/10/2005
096044	Piedicavallo	187	C.M. Valle del Cervo la Bursch	17/10/2005
096046	Pollone	2223	C.M. Alta Valle Elvo	17/10/2005
096047	Ponderano	3833		17/10/2005
096048	Portula	1486	C.M. Valle Sessera	17/10/2005
002102	Postua	594	C.M. Valle Sessera	17/10/2005
096049	Pralungo	2743	C.M. Valle del Cervo la Bursch	17/10/2005
096050	Pray	2439	C.M. Valle Sessera	17/10/2005
096053	Ronco Biellese	1540	C.M. Valle del Cervo la Bursch	17/10/2005
096054	Roppolo	855		17/10/2005
096055	Rosazza	89	C.M. Valle del Cervo la Bursch	17/10/2005
096056	Sagliano Micca	1676	C.M. Valle del Cervo la Bursch	17/10/2005
096057	Sala Biellese	601	C.M. Alta Valle Elvo	17/10/2005
096058	Salussola	2030		17/10/2005
096060	San Paolo Cervo	146	C.M. Valle del Cervo la Bursch	26/04/2006
096059	Sandigliano	2733		17/10/2005
096061	Selve Marcone	103	C.M. Valle di Mosso	17/10/2005
096062	Soprana	835	C.M. Valle di Mosso	17/10/2005
096063	Sordevolo	1334	C.M. Alta Valle Elvo	17/10/2005
096064	Sostegno	784	C.M. Valle Sessera	17/10/2005
096066	Tavigliano	936	C.M. Valle del Cervo la Bursch	17/10/2005
096067	Ternengo	307	C.M. Valle del Cervo la Bursch	17/10/2005
096069	Torrazzo	188	C.M. Alta Valle Elvo	17/10/2005

096070	Trivero	6883	C.M. Valle di Mosso	17/10/2005
096072	Vallanzengo	250	C.M. Valle di Mosso	17/10/2005
096073	Valle Mosso	3957	C.M. Valle di Mosso	17/10/2005
096074	Valle San Nicolao	1141	C.M. Valle di Mosso	17/10/2005
096075	Veglio	660	C.M. Valle di Mosso	17/10/2005
096076	Verrone	1134		17/10/2005
096077	Vigliano Biellese	8416	C.M. Prealpi Biellesi	17/10/2005
096078	Villa del Bosco	375	Comunità Collinare Unione comuni Tra Baraggia e Bramaterra	17/10/2005
096081	Zimone	404	C.M. Alta Valle Elvo	17/10/2005
096082	Zubiena	1271	C.M. Alta Valle Elvo	17/10/2005
096083	Zumaglia	1073	C.M. Valle del Cervo la Bursch	17/10/2005
Totale		76	177986	

Allegato B

Distretto Digitale Tecnologico Biellese: il Territorio Virtuale.

Studio di fattibilità fase I (componenti infrastrutturali di base)

Premessa

Negli ultimi dieci anni i Sistemi Informativi Territoriali si sono diffusi in modo importante all'interno degli enti locali che operano sul territorio, complice sia la maggiore economicità di tali prodotti, sia la disponibilità di mappe di varia natura.

Ciononostante, i SIT rappresentano ancora oggi una potenzialità inespressa sia per una scarsa conoscenza dello strumento, sia per una effettiva complessità d'uso; sussistono inoltre realtà in cui le dimensioni e quindi la disponibilità di risorse non consentono l'implementazione di sistemi di questo genere.

Una ulteriore criticità è dovuta al fatto che le mappe pubblicate dai diversi Enti sui relativi siti sono normalmente prodotte utilizzando modalità di mappatura diverse e scarsamente allineate, causando disorientamento nell'utente e scarsa consapevolezza all'interno dell'amministrazione stessa del patrimonio di informazioni disponibile.

Peraltro l'ingresso in campo di Google ha portato una forte spinta verso l'utilizzo di mappe, intese come strumenti di organizzazione di dati di varia natura e sempre con una radice territoriale, sui cui si possano fare ricerche localizzate in modo decisamente più semplice e intuitivo.

In questo contesto si delinea il progetto "Il Territorio Virtuale" che ha come obiettivo la costituzione di una infrastruttura per la gestione di un Sistema Informativo Territoriale aperto ai Comuni e al servizio dei Cittadini e delle Imprese del territorio Biellese. Il progetto salvaguardando il lavoro già svolto vuole indirizzare una politica evolutiva di questi sistemi verso la facilità di utilizzo e la disponibilità del servizio a favore dell'intero territorio.

In altre parole ogni Comune avrà a disposizione il servizio SIT che sarà dotato di un patrimonio comune di mappe e di ulteriori dettagli locali a seconda delle disponibilità, in una visione evolutiva di future ulteriori e possibili integrazioni.

Il “modello” Google Earth

Da poco più di un anno è attivo su web il programma Google Earth, un software di navigazione tra mappe di varia natura, quindi in stretta relazione con i SIT, che a differenza degli altri software fornisce gratuitamente anche l'accesso alle foto satellitari e aeree di tutto il globo terrestre. Quindi corredato di dati, liberamente utilizzabile, potente e capace di farci navigare velocemente all'interno di terabytes di informazioni mappate di cui Google ha acquisito i diritti.

Al primo impatto l'interfaccia ha un indubbio appeal, per cui chi la utilizza resta facilmente coinvolto nella navigazione sul mappamondo virtuale e nella ricerca di dettagli che in alcuni casi arrivano al balcone di casa.

Le caratteristiche qualitative e tecniche che hanno portato a considerazione Google Earth come strumento di interfaccia del progetto sono dunque le seguenti:

- E' semplice da usare;
- E' in grado di visualizzare immagini raster proiettandole sul modello 3D del terreno e supporta anche il caricamento di informazioni vettoriali;
- Fa riferimento al datum WGS84, lo standard dei sistemi satellitari GPS, per cui si interfaccia verso questi strumenti in modo molto più diretto;
- Ha una architettura aperta;
- E' multiplatforma funzionando su sistemi Windows, Mac OS X e Linux;

A ciò va aggiunta la particolare natura “senza confini”, che consente una navigazione totale nelle due direzioni, estesa all'intera superficie del globo, e a differenti scale di dettaglio, dall'intero pianeta al dettaglio di un edificio.

Le componenti del progetto

1. Integrazione di mappe raster e vettoriali esistenti

Innanzitutto, il patrimonio di mappe in formato raster può essere opportunamente caricato e reso disponibile in Google Earth:

- la CTR regionale in scala 1:10000 in bianco e nero in formato raster, estesa a tutta la Regione Piemonte; è di proprietà regionale, disponibile, pubblica, non protetta da copyright e per questo motivo facilmente integrabile nel presente progetto.
- le foto aeree, ancorchè non ortocorrette, che integrano i dati tipici della CTR con le informazioni di dettaglio sulla tipologia del suolo, pur a scala non ravvicinata. Le foto aeree, a disposizione sia della Regione che della Provincia di Biella, potrebbero essere utilizzate ponendo cura nel non ledere i diritti di pubblicazione, diritti che la Compagnia Generale di Riprese Aeree di Parma detiene su tali materiali, acconsentendo la possibilità di pubblicare via web tali dati solo se la definizione di visualizzazione è inferiore a quella originale.
- Su scala territoriale può essere utilmente integrata anche l'informazione di carattere catastale, valutando tipologia, qualità e quantità dei dati pubblicabili, tenendo conto degli attuali vincoli di carattere legislativo e regolamentare.

Ad oggi non esiste una mappatura che sovrapponga dato cartografico CTR, volo aereo e mappa catastale, anche per via delle problematiche di corretta sovrapposizione tra le prime due mappe aventi la stessa georeferenziazione, e la mappa catastale i cui riferimenti sono diversi, per cui tale operazione oltre a costituire un elemento di novità, rappresenterebbe un elemento di grande utilità potendo georiferire le informazioni anche in riferimento al dato catastale.

2. Integrazione tra Mapserver e GE

Gli sviluppi negli anni più recenti di sistemi webGis hanno favorito il successo di sistemi open source, tra questi MapServer ha segnato importanti successi ed è stato adottato come piattaforma di sviluppo da diverse realtà. Pur essendo un software molto potente, MapServer lascia però agli sviluppatori software che lo utilizzano l'onere di realizzare le interfacce di navigazione.

Peraltro, Google Earth presenta dei limiti nella visualizzazione di mappe tipica dei Gis, non consentendo ad esempio la visualizzazione di retinature che sono di uso fondamentale nei Sit.

Il progetto si propone di utilizzare il meglio dei due mondi integrandoli tramite lo sviluppo di una apposita interfaccia che consenta ad esempio di riversare tutto il patrimonio esistente in termini di SIT direttamente su Google Earth, sovrapponendo dinamicamente alle viste inquadrare dal client GE in fase di navigazione mappe della stessa porzione di territorio generate da MapServer (vedi ad es. punto precedente), prelevate dai propri database cartografici.

3. Google Earth e Google SketchUp

La politica di Google nel campo degli applicativi geografici si è estesa anche all'acquisto di SketchUp, un software low-cost specifico per la progettazione, anch'esso caratterizzato da grande facilità d'uso pur con una grande qualità nella resa visuale di progetti architettonici. All'acquisto è stato poi subito rilasciato un plug-in che consente a SketchUp di georeferenziare gli edifici modellati al proprio interno direttamente sulle mappe di Google Earth, a creare un vero e proprio territorio tridimensionale virtuale all'interno del quale poter navigare.

Stima dei costi

VOCI DI SPESA	
Hardware	2500 euro
Fornitura mappe	-
Scansione e acquisizione mappe cartografiche fornite dai comuni	9000 euro
Sviluppo procedure di interscambio del sistema di riferimento geodetico (Routine da acquisire, vertici e grigliati)	3000 euro
Sviluppo procedure di integrazione	3000 euro
Licenze software Google	1500 euro
Interfaccia MapServer – Google Earth	5000 euro

Creazione modelli SketchUp degli edifici di maggior pregio	7000 euro
Promozione del progetto	2000 euro
TOTALE STIMATO	33.000,00 (+ IVA 39.600,00)

Gli sviluppi del progetto, la fase II

La seconda fase del progetto, programmata per l'anno 2007, dovrà prevedere, con i relativi fondamentali parametri economico-finanziari di impianto e gestione, la diffusione presso i comuni dei servizi, lo sviluppo di ulteriori applicazioni, nonché i criteri e modalità di utilizzo dei dati territoriali:

- a. nella disponibilità della Provincia di Biella;
- b. che siano nella disponibilità di ciascun ente aderente;
- c. riguardanti il Catasto Immobiliare, in stretta connessione con i progetti attivi sul territorio, con l'evoluzione del progetto "Sigmater" e della normativa in materia di decentramento attualmente in discussione in sede di Legge Finanziaria e dei susseguenti provvedimenti attuativi.



Provincia
di Biella

Provincia di Biella

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE N. 381 DEL
01-12-2006

Pareri e visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 151 comma 4, del D.Lgs 267/2000 sulla proposta di deliberazione avente il seguente oggetto

OGGETTO: ATTIVITA' CENTRO SERVIZI TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI BIELLA - BIELL@GOV - PER L'ANNO 2006 - APPROVAZIONE STUDIO DI FATTIBILITA' E AVVIO DEL PROGETTO TERRITORIO VIRTUALE.

1) Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica

Il Dirigente del Settore _____

Il Responsabile del Servizio
(in assenza del Dirigente)

Biella, 01 DIC. 2006

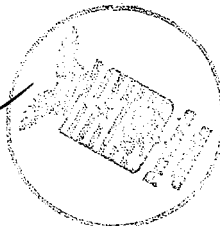


2) Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

Il Dirigente del Settore _____

(Dott. Giorgio Mosca)

Biella, 01/12/06



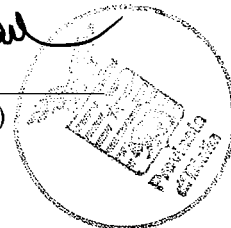
VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario _____

(Dott. Giorgio Mosca)

Biella,

01/12/06



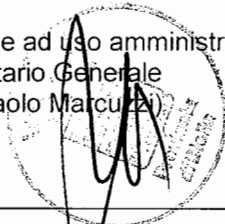
Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO P. MARCUZZI

IL PRESIDENTE
F.TO S. SCARAMALÀ

Biella, ... 04 DIC. 2006

Per copia conforme ad uso amministrativo
Il Segretario Generale
(Dott. Paolo Marcuzzi)



PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Provinciale che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo provinciale add 04 DIC. 2006 e vi resterà affissa 15 giorni consecutivi

Biella, ... 04 DIC. 2006

Il Segretario Generale
(Dott. Paolo Marcuzzi)

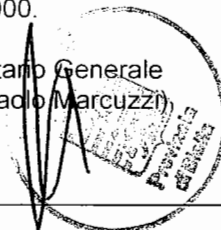


IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione, pubblicata all'albo provinciale il 04 DIC. 2006 e dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

Biella, ... 04 DIC. 2006

Il Segretario Generale
(Dott. Paolo Marcuzzi)



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesata deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo provinciale senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità ai sensi dell'art. 127, commi 1 e 2 del D.Lgs 267/2000, per cui la stessa è divenuta esecutiva il ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs 267/2000.

Biella,

Il Segretario Generale
(Dott. Paolo Marcuzzi)